

Verbale Cdi 9 luglio 2020

Presenti:

- Il Dirigente scolastico Giuseppe Fusacchia

Per la Componente Docenti:

- Di Seri Maria
- Esposito Rosa
- Finelli Claudia
- Mancini Daniele
- Pilla Antonella
- Vella Alessandra
- Zangaraci Luisa

Per la Componente Genitori:

- Elio Colaluca (Presidente del Consiglio d'Istituto)
- Barbini Donatella
- Bove Raffaella
- De Renzi Roberta
- Marzocca Barbara
- Monaldi Stefano
- Properzi Alfredo
- Severi Francesca

Per la Componente ATA:

- Maurizio Curcio

Assenti:

- Maestri Tommaso (Componente Docente)
- Stelitano Lorenzo (Componente ATA)

È presente inoltre il DSGA Sig.ra Tina Marilungo

Assume ruolo di segretario verbalizzante Francesca Severi.

Alle 18:00 si apre la seduta in modalità VDC su Scuola 365.

OdG

1. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente
2. Approvazione Conto Consuntivo e.f. 2019
3. Verifiche e modifiche al Programma Annuale al 30.06.2020

4. Situazione rimborsi quote alunni a.s. 2019/20
5. Ratifica regolamento gestione patrimonio ed inventari
6. Ratifica donazione PC progetto RIBES
7. Prosecuzione servizio di cassa al 31.12.2020
8. Proposta di allestimento di una pressostruttura esterna ad uso sportivo in regime di partenariato pubblico-privato
9. Prime ipotesi sulle modalità di avvio dell'anno scolastico 2020/21
10. Varie ed eventuali

Punto 1 Lettura e approvazione verbale della seduta precedente

Si dà lettura del verbale e si chiama la votazione

Il verbale del 29 aprile 2020 risulta approvato all'unanimità

Punto 2 - Approvazione Conto Consuntivo e.f. 2019

La signora DSGA Tina Marilungo dà lettura delle situazioni salienti del conto consuntivo 2019, che deve essere approvato entro il 10 agosto p.v. Nessun intervento dell'assemblea.

Delibera n. 11/2020

Il Cdi approva il conto consuntivo esercizio finanziario 2019 all'unanimità

Alle 18:30 si collega Donatella Barbini

Punto 3 Verifiche e modifiche al Programma Annuale al 30.06.2020

Sono arrivati finanziamenti specifici per la didattica a distanza, che sono arrivati a scuola in 3 quote. (specificare a cura DSGA)

I materiali informatici dati alle famiglie sono stati dati in comodato con una lettera di affidamento.

La sig.ra Marilungo sottolinea l'impegno che è stato profuso per organizzare i collegi di esame per i privatisti in presenza da parte di tutto il personale docente e non docente, con successo e soddisfazione di tutti.

Assegnazione per materiali igienici e di consumo.

Delibera n. 12/2020

Il Cdi approva modifiche al Programma Annuale al 30.06.2020 all'unanimità



Punto 4- impatti sul mancato introito.

A seguito del precedente consiglio è stato elaborato un modulo standard che le famiglie hanno compilato. È stata data priorità alle classi terminale medie e elementari. A fine mese giugno è stato distribuito 22.562,91 € ai genitori con 138 mandati. Un discorso a parte la gita a Madrid (perché).

Da metà luglio si processano le richieste per attività extrascolastiche, con priorità per gli importi maggiori.

Il DS chiede cosa fare per gli importi inferiori ai 50 €, emettendo tutti i mandati sarebbero oltre 200 ancora. Le schede ricevute sono 265. In molte schede i genitori hanno chiesto sia il rimborso delle gite sia attività extrascolastiche (es. esami Cambridge e attività teatrali, musicali e sportive). I mandati si raddoppiano perché devono essere sdoppiati in quanto afferenti a attività considerate in diversi capitoli di spesa. Gli importi non restituiti sarebbero contabilizzati come crediti per le famiglie, da andare a scomputo per le attività. Per ciascuna tipologia deve essere fatto un bonifico.

Molti genitori hanno chiesto la restituzione di Europa in Canto, che la scuola ha completamente pagato, il materiale consegnato e il progetto è continuato online fino alla fine e quindi non può essere restituito. L'organizzazione ha preteso il pagamento dell'intera quota in base al contratto riservandosi di finalizzare il progetto nel prossimo anno scolastico.

Interviene Antonella Pilla, alcuni rappresentanti alla primaria hanno chiesto di tenere tutto il credito della classe per usarlo per le prossime uscite.

Marzocca ritiene che il credito della classe sia una cosa, diverso per le attività extracurricolari, che probabilmente andrà spostato dal capitolo di bilancio in quanto probabilmente non si potranno fare attività pomeridiane. E forse nessuna attività. Quindi comunque una variazione del credito deve essere fatta.

Secondo il DS potrebbe essere tenuto, se usato bene se no alla fine del prossimo A.S. verrà rimborsato.

La sig.ra Marilungo fa presente che è un lavoro molto oneroso e comporterebbe un appesantimento in fase di chiusura e riapertura dell'anno scolastico.

Colaluca propone di registrare di nuovo la volontà dei genitori sentendo i rappresentanti.

Barbini ritiene che un passaggio per sentire la volontà dei genitori sia importante, e auspica che alcuni corsi, esempio inglese, possano riprendere online. Le quote degli esami Cambridge sono maggiori di 50€ e saranno restituite. Marilungo approfondisce spiegando che si tratta delle rate dei corsi mensili, es pallavolo (26€), o delle rate di corsi della primaria.

Delibera n. 13/2020

Il Cdl delibera di procedere al rimborso dei crediti uguali o maggiori di 50€, tenere il credito inferiore per adesso ed effettuare una nuova ricognizione della volontà dei genitori al più presto.
Approvato unanimità.

Alle 19:18 Maurizio Curcio lascia la riunione.

Punto 5. Ratifica regolamento gestione patrimonio ed inventari

La novità del regolamento è relativa al valore minimo del bene da inventariare, che con una ricognizione presso le scuole vicine potrebbe essere 200€ IVA inclusa.

Ogni 5 anni deve essere rivisto l'inventario, e rifatto ogni 10 anni. Ogni anno deve essere nominata la persona a cui il bene è affidato. Di fatto questo regolamento è già stato seguito.

I beni inventariati dati in comodato sono regolati in un registro a parte.

Le donazioni che la scuola riceve vengono iscritte nel registro inventariale con un valore uguale a zero.

L'ultimo rinnovo inventariale a scuola è stata fatta nel 2012, cadrà di nuovo per tutte le scuole nel 2022.

Delibera n. 14/2020

Il Cdl ratifica il nuovo regolamento per la gestione del patrimonio e inventari.
Approvato unanimità.

Punto 6. Ratifica donazione PC progetto RIBES

Per dare i PC alle famiglie sono stati dati anche i PC delle LIM, poi è stato usato il finanziamento statale ma non era ancora coperta la richiesta.

I promotori del progetto RIBES hanno segnalato che nel progetto c'era una quota destinata all'acquisto di attrezzatura, ed hanno provveduto a comprare PC Chromebook poi donati alla scuola. La scuola ha distribuito 86 PC e 10 saponette internet

La scuola ha ricevuto in donazione dal progetto RIBES 4.657€ IVA esclusa come PC Chromebook, che sono già stati destinati.



Delibera n. 15/2020

Il Cdl ratifica la donazione dei PC da parte del progetto RIBES.

Approvato unanimità.

Punto 7. Prosecuzione servizio di cassa al 31.12.2020

Tina Marilungo: è stato pubblicato il bando, e alla scadenza nessuna banca aveva presentato richiesta. Questo perché le somme della scuola sono ferme in tesorerie e non nelle casse della banca e quindi non di loro interesse.

Quindi si è pensato alla proroga e poi rifare il bando a settembre.

Si'è indagato con la rete di scuole ma sembra che abbiano avuto problemi gestionali. La particolarità delle spese della scuola è la firma congiunta del DS e del DSGA che però non è prevista dai cc postali. Perciò sono stati chiamati i revisori dei conti che hanno autorizzato l'esercizio provvisorio. Alla fine con una forzatura della procedura informatica è stato consegnato il blocchetto di conto corrente, ma ancora non c'è sicurezza che abbiano sistemato il SI. Difficoltà con il cambio firma con la Posta sia in presenza sia via telematica. Il DS ha inoltrato esposto al Commissariato Aurelio per la difficoltà dei pagamenti creata dalla mancata consegna del blocchetto di CC postale.

Le banche al momento sono impegnate sui finanziamenti governativi per il Covid-19.

La proposta è quindi di proseguire ora e tentare un nuovo bando a settembre.

Delibera n. 16/2020

Il Cdl delibera la prosecuzione del servizio di cassa al 31/12/2020 con nuovo tentativo di bando in autunno. Approvato unanimità.

Punto 8. Proposta di allestimento di una pressostruttura esterna ad uso sportivo in regime di partenariato pubblico-privato

DS ha chiesto al municipio ripetutamente ma non ha avuto risposte.

Con le nuove regole COvid-19 sul distanziamento significa che non potrà essere fatta attività motoria in palestra, e la normativa..... fa riferimento a tensostrutture e pressostrutture. Il DS ha verificato che non ci sono i margini per mettere una tensostruttura, mentre potremmo mettere la pressostruttura. Il municipio ancora non ha dato risposta, per cui il DS vuole chiedere di poter procedere in autonomia con un bando della scuola con partnerariato pubblico-privato, anche se poi ci sarà da regolare con il municipio il problema delle utenze e della localizzazione dei motori.

Colaluca ritiene che questa struttura sia necessaria alla didattica, per cui è favorevole.

L'impianto sportivo non sarà nelle disponibilità del municipio, il partner privato si accolla tutti i costi di costruzione e manutenzione, e riprende i soldi con l'uso fuori dall'orario scolastico dello spazio. Manca l'accordo con il municipio per l'uso con la società privata. L'utilizzo in orario scolastico dovrà essere in esclusiva per la scuola. Il contratto dovrà avere valenza pluriennale per consentire alla società privata di rientrare dell'investimento.

Marzocca osserva che quindi le attività sportive oggi gestite dalla scuola nella sua fascia oraria riservata nella palestra rimarranno alla scuola, se sarà possibile avviare attività extrascolastiche nella scuola. Non potremo avanzare pretese per l'impianto esterno, ma potremo provare a fare accordi.

Delibera n. 17/2020

Il Cdl autorizza il DS a procedere con il bando di gara per un partner privato per l'assegnazione della costruzione e gestione della pressostruttura. Il Cdl delibera alla unanimità.

Punto 9 Prime ipotesi sulle modalità di avvio dell'anno scolastico 2020/21

DS: le ipotesi sulla riapertura delle scuole si basano sulla pretesa da un lato di assicurare la garanzia sanitaria e dall'altro di non spendere nulla sulle strutture scolastiche.

La sintesi delle normative prevede il distanziamento (1 m di distanza, ma con diverse scuole di pensiero), no DAD al primo ciclo, no cambiamento tempo scuola e programmi, integrazione di max 10% di personale. I paletti creano una realtà impossibile, non sono possibili ipotesi credibili.

Esempio: tenendo conto del metro di distanza inteso anche come passaggio interno alla classe e del distanziamento di 2 m per i docenti, nel plesso Rosmini restavano fuori 250 ragazzi e nel plesso Alvaro 70.

Hanno perciò cominciato a considerare riduzione tempo scuola, affidamento dei ragazzi a personale non scolastico per fare lavorare i genitori, gruppi di ragazzi non con i propri insegnanti.

Un nuovo testo del comitato tecnico scientifico di pochi minuti fa afferma che il m di distanza va considerato solo in maniera statica, cioè tutti seduti. Anche meno di un metro ma allora sempre con la mascherina. Se no solo in movimento la mascherina. Che fa rientrare più o meno tutti in classe. Poi il DS chiederà al responsabile della sicurezza di scrivere quanto affermato dal comitato tecnico scientifico cui poi si atterrà in modo preciso e non farà attività fuori dalla scuola perché non può essere responsabile di ciò che è fuori dalla scuola.

Quello che non viene fatto è fare un piano responsabile per le scuole per l'emergenza, non viene previsto finanziamento per le strutture, non vengono previsti gruppi classe più piccoli.

Se ci sarà eccedenza di alunni oggi dovremo decidere di toglierne alcuni dalle loro classi affidandoli a non si sa chi a fare non si sa cosa, oppure chiedere alle famiglie di andare in controtendenza e fare riduzione oraria per consentire di fare scuola, anche con DAD ma già prevista e pianificata

perché tenere i ragazzi immobili, con la mascherina, e pulire il bagno dopo ciascun accesso è insostenibile.

La proposta è di fare incontri con il CDI anche informali per l'avanzamento, poi formalizzare a fine agosto con il CDI e ai primi di settembre con il collegio docenti. Il DS avrà l'ultima insindacabile parola in quanto unico responsabile civile e penale.

Finelli afferma che sopra tutto che la D. Lgs 81/08 sulla sicurezza che sovrasta queste normative, che prevede la necessità di lasciare i corridoi e che sarà molto verificata e controllata.

Colaluca riporta l'esempio di una regione del nord che sta pensando di fare controlli sanitari all'ingresso per tutelarsi da problemi sanitari.

De Renzi chiede se siano state date indicazioni per gli spazi comuni come corridoi e bagni, che ci sono riportate sul doc fornito dal DS. Inoltre chiede se verranno comunque accettati tutti i ragazzi che oggi risultano iscritti.

Secondo il DS si tratta di regole del tutto inapplicabili. I vari testi che si succedono diventano sempre meno restrittivi sempre con la contraddizione di fondo inizialmente detta.

Barbini sostiene le proposte dell'autonomia scolastica, usando la DAD. Anche secondo il DS deve essere mantenuta e migliorata per poterla usare meglio di come fatto prima.

Esempio paletti nazionali su cui ci si poteva muovere, esempio non più del 10% di riduzione oraria, non più del 10% di DAD.

Finelli sottolinea che le aule hanno dimensioni diverse, quindi ci saranno problemi di frazionamento delle classi, che va preventivata e prevenuta.

Colaluca chiede di potere distribuire in modo diverso gli alunni a partire dalle nuove prime sul territorio. Il DS dice che ha provato a mettere un tetto comunque al di sopra di quello di sicurezza, l'ufficio scolastico regionale ha accorpato le classi perché non erano sufficientemente piene, e ha dovuto lottare per riavere la classe che avevano chiesto. E comunque l'offerta scolastica è sottodimensionata rispetto alla necessità.

Finelli propone di ruotare le classi, con gli insegnanti sempre a scuola, e fare didattica a distanza al resto della classe insieme. Però c'è il problema dell'impegno dei genitori che avrebbero i figli a casa.

Bisognava diminuire il numero alunni per classe, costruire nuove scuole, assumere più personale. Il distanziamento in queste condizioni è impossibile. Dobbiamo individuare scenari sostenibili per la scuola, alternativi, da proporre a docenti e famiglie, a settembre.

DS chiede di istituire un Comitato con i membri del CDI che di volta in volta vorranno partecipare, anche informale, con cadenza settimanale, per scambiare idee e costruire le ipotesi.

Alle 20:53 si chiude la seduta.

IL SEGRETARIO

FRANCESCA SAVENA
Francesca Savena

IL PRESIDENTE DEL C.S.

ELIO COLALUCA
Elio Colaluca